

di 2° grado sugli stessi beni immobili gravati dall'ipoteca di 1° grado in favore dell'Istituto.

La sistemazione venne decisa, con R.D.L. 9 luglio 1936, n. 1665, sulle seguenti basi:

1° - messa in liquidazione della Società delle Terme di Castrocara "Aristide Conti".

2° - demonzializzazione degli immobili componenti l'Azienda Termale e Mineraria contro versamento, da parte del Demanio, di L. 425.000 al Commissario liquidatore della Società, di cui al precedente n. 1, e assegnazione di detto importo ai creditori della Società stessa;

3° - soddisfacimento, con il compimento delle attività della liquidazione risultanti alla sua chiusura, del credito di lire 850.000 della Cassa di Risparmio di Forlì, con precedenza su quello dell'Istituto, e devoluzione di ogni rimanente attività, al netto delle spese di liquidazione, all'I.N.A.

L'Istituto acconsentì a quanto sopra e, in esecuzione dell'art. 8 del succitato decreto, si impegnò ad anticipare alla Cassa di Risparmio, per conto della liqui-